



Regione Umbria
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

*Servizio Rischio idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo
Sezione Difesa e Gestione idraulica*

Applicazione del Capo VII (Polizia delle acque pubbliche) del T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, di cui al R.D. 25 Luglio 1904, n. 523, ricadenti in alvei demaniali.

VERBALE DI ISTRUTTORIA
ai sensi del R.D. 523/1904

OGGETTO: Indizione Conferenza Di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli art.li 14, c. 2 e 14-bis della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell'art. 27 del D.Lgs. n° 50/2016 s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo "Accordo Conferenza Stato Regioni del 15/10/2018 (Repertorio atti n. 188) – interventi di ripristino dell'officiosità' idraulica del torrente Puglia in loc. Ponte di Ferro e Madonna del Puglia in comune di Gualdo Cattaneo. CUP: E19J22001190002. Approvazione Progettazione Definitiva / Esecutiva. - annualità 2022.

Parere ai sensi del R.D. 523/1904.

Accertamenti preliminari

L'istanza acquisita al protocollo della Regione Umbria n.0191257 del 26.08.2022, a firma del Dott.Agr. Louis Montagnoli, in qualità di Dirigente dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, Compartimento 3 Area Spoleto, relativa al" Progetto Definitivo / Esecutivo riguardante Interventi di ripristino dell'officiosità' idraulica del torrente Puglia in loc. Ponte di Ferro e Madonna del Puglia in comune di Gualdo Cattaneo".la documentazione tecnica a corredo della richiesta di autorizzazione ai fini idraulici , a firma del Dott. Agr. Carlo Bonifazi Meffe in qualità di R.U.P. e Progettista e relazione Geologica a firma Dott. Geol. Rellini Stefano, risulta composta dai seguenti elaborati:

1. Quadro tecnico economico
2. Elenco prezzi
3. Stima incidenza manodopera
4. Corografia
5. Planimetria catastale
6. Ortofoto
7. Planimetria delle opere
8. Sezioni
9. Particolari costruttivi
10. Documentazione fotografica
11. Documenti amministrativi
12. Relazione geologica e certificazione in materia idrogeologica
13. Documento di valutazione archeologica

Localizzazione degli interventi

L'area di intervento ricade nel comune di Gualdo Cattaneo a circa 2.7 km di distanza dal centro abitato del capoluogo nei pressi della località Ponte di Ferro e Madonna del Puglia. Detta area, cartograficamente, è ricompresa nella Tavoleta I.G.M. IV S.O. del Foglio 131 della Carta d'Italia, nonché nelle Sezioni 323-070 e 323- 110 della Carta Tecnica Regione Umbria.

In particolare in questa fase vengono realizzati lavori di sistemazione idraulica finalizzati a ripristinare tratti di alveo, attraverso la realizzazione di scogliere, insieme ad una riprofilatura e ripulitura della sezione.

Descrizione degli interventi e Compatibilità rispetto al contesto idraulico

Preso visione della documentazione tecnica allegata all'istanza il progetto nel dettaglio prevede dei lavori che interessano un tratto del Torrente Puglia e fosso di Gualdo per circa 1150 ml.

Le soluzioni progettuali prevedono opere con tecniche di ingegneria naturalistica al fine di ripristinare le sponde erose e la messa in sicurezza delle infrastrutture e terreni agrari che potrebbero essere interessati da eventuali eventi alluvionali.

In particolare gli interventi saranno così ripartiti:

Ripulitura e taglio delle alberature ripariali presenti lungo il corso del Fosso che creano ostacolo al normale deflusso delle acque e la rimozione delle piante seccaginose poste in alveo.

Ripristino spondale tramite scavi e riporti eseguiti con mezzi meccanici

Formazione di scogliere con elementi in pietrame o massi messi in opera con mezzi meccanici.

Stante quanto sopra, gli interventi risultano nel complesso compatibili con il rispetto delle condizioni idrauliche generali.

Si rende necessario tuttavia l'inderogabile rispetto delle prescrizioni di seguito rappresentate, volte a garantire la specifica compatibilità idraulica delle opere.

Parere ai fini idraulici

Si ritiene di poter esprimere il seguente parere che si trasmette al Dirigente del Servizio per l'adozione delle conseguenti determinazioni: nulla osta nei soli riguardi idraulici, ai sensi del T.U. n. 523 del 25 Luglio 1904, al rilascio dell'autorizzazione ai soli fini idraulici al Dott. Agr. Louis Montagnoli, in qualità di Dirigente dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, per interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del torrente Puglia in loc. Ponte di Ferro e Madonna del Puglia in Comune di Gualdo Cattaneo e di approvare il progetto presentato alla Regione Umbria con protocollo n.0191257 del 26.08.2022 subordinatamente all'inderogabile rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni;

- A. le scogliere dovranno essere tese al ripristino della scarpata di sponda originaria, coerente con il sedime demaniale catastale e pertanto, nessuna modifica potrà essere apportata alla sezione idraulica originaria, antecedente l'innescò dell'erosione;
- B. a garanzia di stabilità, la scogliera dovrà essere debitamente fondata mediante scavo alla base della sponda di profondità non inferiore ad 1,50 m al di sotto dell'attuale quota di fondo alveo, pur considerando la possibilità di eventuali modifiche in corso di realizzazione dovute alle specifiche condizioni del fondo, inoltre i massi dovranno essere posati in opera in orizzontale, sempre sulla loro faccia più ampia, a garanzia del funzionamento della struttura a gravità;
- C. per dare continuità con i radenti esistenti onde scongiurare fenomeni di aggiramento da parte della corrente, dovranno essere eseguite delle ammorsature sia a monte che a valle.
- D. per gli interventi di taglio e allontanamento di alberature in alveo è obbligatorio fare riferimento all'allegato alle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere "Linee guida per l'individuazione e definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica".
- E. sono vietati lo sradicamento di vegetazione e ceppaie sulle sponde, la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare lo stato dei luoghi.

- F. dovrà essere rispettato quanto previsto dalla L.R. 22 Ottobre 2008 n. 15, in particolare quanto stabilito all'art. 23 in merito l'accesso dei mezzi meccanici in alveo e il rispetto dei periodi in cui vige il divieto di realizzare i lavori, dal 15 Novembre al 30 Aprile per le acque di "Categoria A" e dal 01 Aprile al 31 Luglio per tutte le restanti acque;
- G. per i materiali provenienti dagli scavi (derivanti dal fronte della frana) che non venissero riutilizzati nell'ambito dei lavori, trovano applicazione le norme vigenti in materia di canoni demaniali, ed inoltre, il richiedente rimane comunque responsabile della gestione dei materiali medesimi, ai fini della normativa vigente di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m. e i. e del DPR 13 giugno 2017, n. 120 relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo. Detti materiali inoltre, compresi quelli di natura vegetale (piante, tronchi, ramaglie, rovi, ecc.), dovranno essere opportunamente e tempestivamente allontanati dall'alveo, dalle opere e da eventuali pertinenze idrauliche;
- H. le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici visti, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un ulteriore specifica autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione completa o parziale delle strutture eseguite o in corso di esecuzione senza che la parte autorizzata possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura. Resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori;
- I. il richiedente ed eventuali terzi aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili della buona riuscita delle opere. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;
- J. dovranno essere a carico del richiedente o di terzi aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, spostamento, modifica, ampliamento, adeguamento e attività progettuali connesse ai lavori in argomento o di opere future;
- K. il richiedente inoltre è obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che lo stesso dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
- L. dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del *Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico* della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione delle opere;
- M. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente o a terzi aventi causa. Parimenti dovrà rimanere in carico al soggetto richiedente o a terzi aventi causa, la responsabilità in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere, o, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;
- N. la manutenzione delle opere oggetto di autorizzazione sarà in carico al richiedente o terzi aventi causa, che dovranno rimanere obbligati a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi che nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento. La manutenzione dovrà inoltre essere estesa al corso d'acqua per un tratto di 100 m, a monte e a valle delle opere stesse;
- O. con semplice richiesta da parte della Regione dell'Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico il richiedente o terzi aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente o terzi aventi causa tuttavia, sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;

- P. il richiedente dovrà comunicare a questo Servizio Regionale ed ai vari organi competenti in materia di protezione civile, il nominativo del referente e/o responsabile del cantiere in caso di eventi di piena eccezionale;
- Q. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere. In caso di emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere prevedendo l'allontanamento e messa in sicurezza dei mezzi o attrezzi stoccati in aree a rischio idraulico e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;
- R. il richiedente dovrà comunicare a mezzo p.e.c. direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it, alla Regione dell'Umbria – *Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico*, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite con l'autorizzazione, ed il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, l'attuatore, dovrà comunicare sempre a mezzo p.e.c., entro 30 giorni, una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di completamento delle opere e che le stesse sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- S. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data dell'atto autorizzativo salvo motivata richiesta di proroga. Pertanto i lavori autorizzati dovranno essere completati, a pena di decadenza dello stesso, entro il termine assegnato con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

Il mancato rispetto delle modalità esecutive e prescrizioni sopra esposte comporterà la revoca del provvedimento autorizzativo e l'applicazione delle sanzioni previste in materia.

Fatte salve le sanzioni penali, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente, in qualunque momento l'autorizzazione idraulica, qualora intervengano ragioni di:

- disciplina idraulica del corso d'acqua interessato;
- ragioni di pubblica utilità;
- esecuzione delle opere in difformità rispetto a quelle assentite;
- mancata osservanza delle condizioni prescritte in sede di autorizzazione.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il dipendente della Regione Umbria Geom. Roberto Piampiano in servizio presso il Servizio *Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del suolo*, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativo del presente procedimento

DICHIARA

- la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

Perugia, 26.09.2022

L'istruttore Tecnico
Geom. Roberto Piampiano



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Stelluti

